



Tecnologia - A Trento incontro su tecnologia e futuro

Trento - 07 lug 2025 (Prima Notizia 24) Grande interesse e molta attenzione alla presentazione trentina del libro dell'ing. Nicola Barone "Una vita da Presidente", scritto a quattro mani con il giornalista Santo Strati.

Al Castello del Buonconsiglio, un'attenta platea ha seguito i numerosi interventi e le testimonianze di diversi operatori culturali e scientifici, alcuni dei quali hanno messo in evidenza l'importante lavoro a Trento dall'ing. Nicola Barone, calabrese di Cerchiara e trentino d'adozione il quale ha diretto la trasformazione della città in smart city, primo progetto integrato di cablatura digitale al servizio della popolazione. Un modello talmente vincente che sta venendo replicato in molte altre parti del Paese da TIM. In particolare, Sergio Bettotti, capo dipartimento turismo della Provincia Autonoma di Trento, ha messo in evidenza le intuizioni tecnologiche, unite alla passione, che hanno consentito all'ing. Barone di sviluppare un progetto di grande respiro per Trento e la sua provincia: un lavoro che è stato premiato con la più alta onorificenza della Città il San Venceslao d'oro. Analoga attestazione dei suoi meriti non solo tecnologici ma anche umani nei rapporti con i collaboratori durante il lavoro a Trento è venuta da Cristiana Pretto, Dirigente generale della Provincia Autonoma di Trento, e il direttore dei salesiani di Trento John Rebellato ha ugualmente voluto sottolineare come l'ing. Barone nella sua vita di successi non ha mai dimenticato gli insegnamenti avuti dai salesiani e le linee guida imposta da San Giovanni Bosco: attenzione agli altri e cura dei più fragili. La sua evoluzione scientifica e tecnologica – è stato sottolineato – è stata sempre accompagnata da un forte spirito cristiano e dalla fede. Un simpatico fuoriprogramma ha visto il dono di un magnifico dipinto dell'artista trentino Fabio Vettori che è riuscito a sintetizzare 50 anni di carriera da Presidente dell'ing. Barone. Nicola Barone, ingegnere elettronico, Presidente di Tim San Marino e una vita trascorsa in Telecom, è sicuramente uno dei protagonisti dell'innovazione tecnologica che ha caratterizzato la Provincia di Trento negli ultimi anni: soluzioni tecnologiche d'avanguardia, sperimentazioni di ultra banda, intuizioni che hanno anticipato uno sviluppo straordinario dell'utilizzo delle nuove tecnologie. Il tutto al servizio della comunità, modello di crescita tecnologica che è stato mutuato anche dalla Repubblica di San Marino che è diventato uno degli Stati europei col maggiore sviluppo tecnologico. La presentazione a Trento dell'autobiografia dell'ing. Barone è stata in realtà il pretesto per illustrare lo sviluppo tecnologico del nostro Paese negli ultimi 40 anni, facendo scoprire quanto è stato fatto in termini di crescita dell'innovazione tecnologica e quello che dobbiamo aspettarci nell'immediato futuro e oltre. L'ing. Barone a Trento ha realizzato progetti di cablatura della città, avviando un modello di smart city che ha fatto scuola, ma non è un'idea del terzo Millennio: già nel 1987 l'ing. Barone in diversi convegni in Calabria esprimeva la sua idea visionaria di una connessione stabile e costante che mettesse insieme opportunità di crescita ed esigenze della popolazione. Le sue intuizioni (è stato nei primi

anni Novanta Presidente del Consorzio TelCal promosso dal Ministero dell'Università) hanno permesso di sviluppare soluzioni tecnologiche davvero impensabili per quegli anni che hanno, poi, permesso lo sviluppo della Rete nel nostro Paese. “Sono nato analogico – ama ripetere l'ing. Barone – oggi sono digitale al 100 per cento”, ma, sottolinea il Presidente di Tim San Marino, la cosa più importante nella crescita tecnologica: il ruolo dell'uomo il rispetto dell'etica per garantire il corretto utilizzo delle risorse tecnologiche. E il discorso, ovviamente, va a toccare l'intelligenza artificiale. Nel suo libro Barone espone le sue valutazioni ed esplora le opportunità che questa nuova sfida tecnologica è in grado di portare. Sono tantissime, soprattutto nel campo della scienza e della medicina, ma l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale non può essere demandato alle macchine, ma va accuratamente deciso e seguito dall'uomo. E un altro aspetto, non secondario, che emerge dalla biografia dell'ing. Barone è la sua profonda umanità e il senso di condivisione solidarietà che gli insegnamenti salesiani gli hanno inculcato: fare del bene – dice Barone – dovrebbe essere una naturale predisposizione degli esseri umani e questo percorso riceve spesso l'illuminazione della fede. La fede cristiana mi ha sempre guidato sulle tracce di San Giovanni Bosco, il cui insegnamento è fondamentale per la formazione delle nuove generazioni. È a esse che è dedicato e destinato “Una vita da Presidente” perché possa costituire lo stimolo e l'indicazione di un percorso di vita che, inevitabilmente, porta al successo. Com'è capitato all'ing. Barone, appena nominato da Mattarella Grand'Ufficiale della repubblica: da un piccolo paese della Calabria ai vertici internazionali delle telecomunicazioni. Un modello dove prevalgono sacrifici, studio, impegno, ma soprattutto passione. Sono gli elementi fondamentali del successo – ripete abitualmente l'ing. Barone quando incontra gli studenti, come capiterà mercoledì a Trento –: senza la passione qualsiasi impegno risulterà limitato e insufficiente. Il lavoro richiede passione ed entusiasmo, la prima accende gli interessi, il secondo cresce svolgendo l'attività che si è scelto di seguire. Prossima tappa del tour di presentazioni de “Una vita da Presidente” sarà il 16 luglio a San Marino, di cui l'ing. Barone è ambasciatore inviato speciale, e dove guida, da Presidente, TIM San Marino.

(Prima Notizia 24) Lunedì 07 Luglio 2025